



V I L L A
SAN GIUSEPPE

CENTRO SANITARIO POLISPECIALISTICO
LA CASA DELL'AUTISMO

CARTA DEI SERVIZI



Premessa	4
Presentazione	4
Mission e Vision	6
I diritti degli utenti	7
Modalità di accesso e prima accoglienza	9
L'approccio metodologico	10
I nostri professionisti	13
Le attività proposte	13
Attività erogate presso la comunità residenziale e il centro diurno	15
Interventi con le famiglie e con la rete territoriale	17
Coinvolgimento delle famiglie	17
Rapporti con il territorio	18
Servizi alberghieri	19
Ristorazione	19
Servizio pulizia e sanificazione	19
Servizio lavanderia e guardaroba	19
Trattamento dei dati personali e tutela della privacy	20
Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali	20
Rilascio cartelle cliniche e/o relazioni di valutazione o trattamento	20
Richiesta informazioni da parte di parenti	20
Segnalazioni e reclami	21
Soddisfazione degli utenti	22
Sede e contatti	22

Premessa

La Carta dei Servizi di *Villa San Giuseppe – Centro Sanitario Polispecialistico – La Casa dell’Autismo* è uno strumento di comunicazione e trasparenza attraverso il quale la struttura si presenta alla collettività, alla rete dei servizi, agli utenti e alle loro famiglie. Essa illustra in modo chiaro e accessibile le finalità, le prestazioni offerte e le modalità di fruizione, delineando gli standard qualitativi e organizzativi che guidano ogni intervento terapeutico, abilitativo e riabilitativo.

Al centro di ogni azione resta sempre la persona, con i suoi bisogni, la sua dignità e il diritto a una migliore qualità di vita. La Carta rappresenta, dunque, un patto di fiducia e corresponsabilità tra il Centro e i suoi utenti, fondato sui principi di collaborazione, partecipazione e informazione reciproca.

Nata in conformità alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e al D.P.C.M. del 15 giugno 1995, la Carta dei Servizi definisce e rende pubblici:

- I principi fondamentali che ispirano l’attività del Centro.
- Gli obiettivi e i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati.
- Le caratteristiche di qualità delle diverse prestazioni.
- I sistemi di monitoraggio e valutazione delle attività.
- Le procedure di reclamo e tutela a disposizione degli utenti.

La Carta dei Servizi rappresenta anche un mezzo di verifica per le Istituzioni e per i partner della rete, consentendo di monitorare la qualità degli interventi e di valorizzare le risorse e le potenzialità delle persone assistite. Si tratta di un documento dinamico, soggetto a costanti aggiornamenti, in linea con l’obiettivo di migliorare continuamente la qualità e la trasparenza dei servizi offerti.

È sempre disponibile in struttura e consultabile nella versione aggiornata sul sito web ufficiale:

www.centrovillasangiuseppe.it

Presentazione

Il *Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe – “La Casa dell’Autismo”* è situato in Contrada Marinelle, lungo la S.S. 16 Adriatica, nel Comune di Petacciato (CB), in una posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutto il territorio regionale e dalle aree limitrofe dell’Abruzzo.

La struttura si affaccia sul litorale, inserita all’interno del complesso residenziale *Perla dell’Adriatico*, e dispone di un sottopassaggio pedonale che la collega direttamente alla pineta e alla spiaggia, offrendo un contesto naturale protetto ma aperto, che consente di integrare nei percorsi terapeutico-riabilitativi la dimensione ambientale e sensoriale, restituendo alla cura il contatto con la vita e con la realtà esterna.

Il Centro è accreditato istituzionalmente dalla Regione Molise con Decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 07/03/2024 quale struttura sanitaria residenziale, per una dotazione di 20 posti letto, e semiresidenziale ad accesso giornaliero, specializzata nella presa in carico di persone con diagnosi di autismo.

La struttura accoglie utenti provenienti da tutto il territorio nazionale, configurandosi come polo sanitario di riferimento interregionale per la presa in carico terapeutico-riabilitativa delle persone nello spettro autistico, orientato alla continuità assistenziale, all’appropriatezza clinica e alla qualità integrata dei percorsi di cura.

Progettato secondo i più recenti standard di sicurezza, accessibilità e comfort, risponde pienamente ai requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla normativa sanitaria vigente, offrendo ambienti privi di barriere architettoniche, accoglienti e funzionali, pensati per garantire protezione, stabilità e benessere.

Il Centro si articola su più livelli funzionali e comprende ampie aree dedicate allo svolgimento di interventi psicoeducativi, abilitativi e riabilitativi, rivolti a persone in età evolutiva e

adulta.

Le prestazioni vengono erogate in due setting assistenziali distinti - la **Comunità Residenziale** e il **Centro Diurno** - concepiti come ambienti terapeutici autonomi, ma ispirati a un'unica visione integrata della cura, che garantisce uniformità di criteri clinici, continuità assistenziale e coerenza nei percorsi di presa in carico.

La Comunità Residenziale La Comunità Residenziale accoglie persone con funzionamento nello spettro autistico che necessitano di una presa in carico globale e continuativa, in un contesto terapeutico protetto, strutturato e stabile, con presenza assistenziale H24. L'organizzazione degli spazi e delle routine è orientata a favorire prevedibilità, regolazione emotiva e continuità dell'esperienza quotidiana, all'interno di ambienti intenzionalmente privi di una connotazione sanitaria, progettati per avvicinarsi il più possibile ai contesti di vita ordinari. Gli ambienti sono articolati in nuclei autonomi e funzionali, capaci di coniugare comfort, stimolazione sensoriale controllata e opportunità relazionali, ricreando un clima domestico e rassicurante, coerente con il progetto terapeutico-riabilitativo.

La quotidianità in Comunità è concepita come *tempo terapeutico*: le attività di vita quotidiana, la cura di sé e le interazioni relazionali diventano parte integrante del percorso di crescita e stabilizzazione, all'interno di Piani Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) definiti e monitorati dall'équipe multidisciplinare.

Fondamentale è la collaborazione costante con la famiglia, considerata parte integrante del processo di cura. Gli incontri e i momenti di condivisione con i caregiver garantiscono continuità e coerenza tra la vita in struttura e i contesti familiari di riferimento, sostenendo stabilità emotiva, senso di appartenenza e processi di adattamento dell'intero nucleo.

La Comunità Residenziale si configura come un ambiente terapeutico *"aperto"*, in cui la dimensione riabilitativa si estende al territorio attraverso attività esterne ed esperienze in contesti di vita reale, promosse in modo

strutturato e supervisionato dall'équipe. Tali interventi sono finalizzati alla generalizzazione delle competenze, al mantenimento delle autonomie, alla riduzione dell'isolamento e allo sviluppo delle capacità adattive. In tale prospettiva, l'intervento riabilitativo non agisce solo sulla persona, ma anche sull'ambiente sociale, favorendo un processo di integrazione reciproca e di sensibilizzazione della comunità, intesa come risorsa terapeutica e parte attiva del percorso di inclusione, favorendo la costruzione di ambienti più accessibili, comprensibili e rispettosi delle differenze neuroevolutive.

Il **Centro Diurno Terapeutico-Riabilitativo** è rivolto a persone con neurodivergenza dello spettro autistico, in età evolutiva e adulta, che mantengono la propria domiciliarità ma necessitano di programmi intensivi e continuativi ad alta valenza terapeutica. È operativo dal lunedì al sabato, nelle fasce orarie 8:30-12:30 e 15:00-19:00, e rappresenta uno spazio clinico altamente strutturato, in cui l'intervento riabilitativo si coniuga con la dimensione relazionale e motivazionale.

La programmazione terapeutica è fondata su Piani Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP), calibrati sui bisogni funzionali e sui livelli di autonomia di ciascun utente. L'intervento mira al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive, comunicative, motorie e relazionali, promuovendo l'autoregolazione e la capacità di partecipare attivamente alla vita quotidiana. L'équipe multidisciplinare coordina e supervisiona ogni percorso, integrando trattamenti individuali e in piccolo gruppo, in ambienti strutturati, sensoriali e motivanti, differenziati per età e profilo di funzionamento.

Le attività si svolgono in setting interni ed esterni, scelti e strutturati in base agli obiettivi terapeutici individuali e alla necessità di favorire la generalizzazione delle competenze acquisite. La famiglia è coinvolta in modo continuativo nel percorso, non solo come riferimento affettivo ma come parte attiva del processo riabilitativo: attraverso incontri pe-

riodici, interventi psicoeducativi e momenti di formazione mirata, vengono forniti strumenti operativi e strategie di gestione utili a migliorare la quotidianità domestica e a sostenere l'equilibrio familiare. Tale sinergia consente di estendere gli apprendimenti ai contesti di vita reale e di favorire una visione di futuro più consapevole e sostenibile, orientata al mantenimento dei risultati e alla qualità della vita della persona e del suo sistema di riferimento. L'équipe multidisciplinare è composta da medici, psicologi, terapisti della riabilitazione psichiatrica, educatori, logopedisti, neuropsicomotricisti, terapisti occupazionali, infermieri e operatori socio-sanitari, che lavorano in integrazione costante per garantire una presa in carico unitaria e coerente. La definizione dei piani terapeutici avviene attraverso un'attenta valutazione multidimensionale, che tiene conto non solo dei bisogni clinici dell'utente, ma anche delle risorse e delle competenze del suo sistema familiare e relazionale. Ogni intervento si fonda su modelli scientificamente validati (evidence-based) e orientati al miglioramento della qualità di vita, alla promozione delle autonomie funzionali, alla regolazione dei comportamenti disadattivi e al potenziamento delle competenze comunicative e relazionali, nel rispetto della dignità, dei tempi e dell'unicità di ogni persona.

Mission e Vision

L'autismo è una *condizione del neurosviluppo a esordio precoce*, caratterizzata da modalità specifiche e atipiche di funzionamento che influenzano la comunicazione sociale, la qualità dell'interazione con l'altro e il rapporto con l'ambiente. La sua espressione clinica è altamente eterogenea, con livelli di funzionamento, bisogni di supporto e traiettorie evolutive che possono variare significativamente tra le persone e nel corso del tempo. L'eziopatogenesi è riconosciuta come multifattoriale, con una base genetica su cui interagiscono fattori neurobiologici e ambientali, secondo i

meccanismi epigenetici ampiamente descritti dalla letteratura scientifica internazionale.

Alla luce di tale complessità, il *Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe – La Casa dell'Autismo* adotta un modello di presa in carico globale, personalizzata e continuativa, orientato al funzionamento reale della persona nei diversi contesti di vita. Gli interventi sono fondati su metodologie evidence-based di tipo psicoeducativo, comportamentale e cognitivo-comportamentale e si articolano all'interno di una programmazione terapeutico-riabilitativa individualizzata, costantemente adattata ai bisogni, alle risorse e al profilo di funzionamento di ciascuna persona.

L'intervento è garantito da un'équipe multidisciplinare integrata che opera in stretta connessione con la famiglia, i servizi territoriali e la rete istituzionale di riferimento (UOSD, CSM, UVM, MMG/PLS, enti scolastici e associazioni), assicurando continuità assistenziale, appropriatezza clinica e monitoraggio sistematico degli esiti. La collaborazione tra i diversi attori coinvolti consente una lettura condivisa del percorso e una maggiore coerenza degli interventi nei differenti contesti di vita.

La Mission del Centro è offrire percorsi di cura che coniughino rigore scientifico e attenzione alla dimensione umana, promuovendo la qualità della vita della persona e del suo contesto familiare. Ogni intervento riabilitativo è concepito come parte di un sistema più ampio di relazioni terapeutiche, all'interno del quale la famiglia riveste un ruolo essenziale ed è accompagnata attraverso interventi clinici, psicoeducativi e formativi orientati alla generalizzazione delle competenze e al miglioramento della gestione quotidiana.

La finalità è sostenere lo sviluppo dell'autonomia possibile, dell'adattamento funzionale, della stabilità comportamentale e della partecipazione sociale, in un'ottica di prevenzione delle condizioni associate e di valorizzazione delle risorse individuali. In questa prospettiva, la cura non è intesa come intervento esclusivamente centrato sulla persona, ma come processo che coinvolge l'intero sistema di re-

lazioni.

La Vision del Centro si fonda su una concezione evolutiva e relazionale della presa in carico, che riconosce il valore terapeutico dei contesti e la funzione trasformativa della rete familiare e sociale. La persona non è mai considerata in modo isolato, ma inserita nel proprio sistema relazionale, che rappresenta una risorsa fondamentale per la regolazione emotiva, la continuità degli apprendimenti e la stabilità nel tempo.

In tale cornice, la famiglia è parte integrante del percorso terapeutico, il territorio costituisce un contesto attivo di cura e la rete professionale rappresenta lo spazio di connessione in cui queste dimensioni si integrano e si rafforzano reciprocamente, favorendo processi di adattamento reciproco tra persona e ambiente.

Il *Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe - La Casa dell'Autismo* promuove una concezione della riabilitazione come processo dinamico di crescita, orientato alla costruzione di un *Progetto di Vita* personalizzato, fondato su obiettivi clinici, funzionali e sociali condivisi. L'intervento riabilitativo è finalizzato al raggiungimento della massima autonomia possibile, al miglioramento della qualità di vita globale e alla costruzione di una rete di prossimità competente e responsiva, capace di accompagnare nel tempo l'evoluzione della persona e di sostenerne il benessere nelle diverse fasi del ciclo di vita.

Nell'erogazione delle prestazioni il Centro Polifunzionale si impegna a garantire i seguenti principi fondamentali sanciti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e dal D.P.C.M. 15 giugno 1995, che rappresentano il quadro di riferimento per l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari:

EGUAGLIANZA, nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta, va garantita la parità di trattamento. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

IMPARZIALITÀ, si assume l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti

a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Garantire parità di trattamento nella fornitura dei servizi, senza alcuna discriminazione o distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

CONTINUITÀ, l'erogazione del servizio deve essere continua e regolare.

DIRITTO DI SCELTA, l'utente ha diritto di scegliere e di recedere liberamente dal servizio scelto.

PARTECIPAZIONE, la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che vanno comunicate in modo chiaro e comprensibile, ricorrendo a procedure semplificate scelte.

SUSSIDIARIETÀ E COOPERAZIONE, si favorirà la collaborazione con le organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti per realizzare, anche attraverso specifiche convenzioni, attività complementari e integrative volte a migliorare la qualità della vita della persona, a offrirgli sostegno e promuovere la solidarietà sociale.

EFFICACIA ED EFFICIENZA, Il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia, valutando e confrontando attentamente: risorse impiegate e risultati raggiunti, risultati raggiunti ed obiettivi prestabiliti.

I diritti degli utenti

Le persone con diagnosi di autismo devono poter godere, nella misura delle proprie possibilità e secondo il loro miglior interesse, degli stessi diritti fondamentali riconosciuti a ogni cittadino europeo. Il *Centro Polispecialistico - Villa San Giuseppe "La Casa dell'Autismo"* si impegna a garantire il pieno rispetto di tali diritti, traducendoli in pratiche operative che tutelino la dignità, la libertà e l'autodeterminazione della persona in ogni fase del percorso di cura e di vita.

In conformità ai principi sanciti dalla Dichiarazione dei Diritti delle Persone con Autismo (Parlamento Europeo, 9 maggio 1996) e dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (New York, 13 dicembre 2006 - ratificata in Italia con Legge n. 18/2009), il Centro riconosce e promuove i seguenti diritti:

- **Diritto alla vita indipendente**, nella misura delle proprie capacità e con il supporto necessario a garantirne l'espressione;
- **Diritto a una diagnosi e valutazione clinica** accurate, tempestive, comprensibili e prive di pregiudizi;
- **Diritto a interventi terapeutico-riabilitativi e psicoeducativi appropriati**, fondati su evidenze scientifiche e accessibili a tutti;
- **Diritto a partecipare attivamente** alle decisioni che riguardano il proprio percorso di cura e il proprio futuro;
- **Diritto a un ambiente abitativo idoneo, sicuro e accessibile**, che favorisca autonomia e benessere;
- **Diritto al sostegno e alla presa in carico** necessari per condurre una vita dignitosa, produttiva e socialmente significativa;
- **Diritto alla formazione e all'inserimento lavorativo** coerenti con le proprie inclinazioni, interessi e potenzialità, in assenza di discriminazioni;
- **Diritto alla mobilità e all'accesso ai servizi** della comunità, compresi i mezzi di trasporto, le attività culturali e ricreative;
- **Diritto alla partecipazione** – diretta o tramite i propri rappresentanti – alla definizione e alla valutazione dei servizi che riguardano il proprio benessere;
- **Diritto alla tutela giuridica** e alla conservazione dei propri diritti legali in tutte le circostanze;
- **Diritto alla riservatezza e all'accesso** al proprio fascicolo personale, clinico, psicologico, psichiatrico ed educativo, nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy e protezione dei dati.

Il rispetto e la promozione di tali diritti costituiscono il fondamento etico e operativo di tutte le attività del Centro, che pone al centro la persona, la famiglia e la qualità della vita come obiettivi primari di ogni intervento terapeutico e riabilitativo.

Modalità di accesso e prima accoglienza

Le richieste di ammissione alle prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale, in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), sono subordinate alla Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) di competenza del Distretto Sanitario di residenza, che elabora il Progetto Assistenziale Individuale (PAI) necessario per l'attivazione dei trattamenti di tipo abilitativo e riabilitativo.

L'accesso alla rete dei servizi avviene tramite specifica richiesta indirizzata alla Porta Unica di Accesso (P.U.A.), presente in ciascun Distretto Sanitario.

La P.U.A. costituisce il punto di primo contatto tra il cittadino e i Servizi ASReM, garantendo:

- accoglienza e informazione all'utenza;
- valutazione di primo livello;
- orientamento e invio ai servizi sanitari o sociali competenti;
- attivazione del percorso di valutazione multidimensionale ai fini della presa in carico integrata.

L'attivazione dell'U.V.M. per l'accesso ai servizi in convenzione avviene mediante la presentazione dell'apposita modulistica predisposta da ASReM, da inoltrare alla P.U.A. del Distretto di residenza a cura di uno dei seguenti soggetti:

- Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS);
- Unità Operativa Distrettuale;
- Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale, in raccordo con i Servizi Sociali del Comune di residenza.

Completata la Valutazione Multidimensionale, i trattamenti previsti potranno essere avviati a seguito del rilascio dell'autorizzazione sanitaria da parte della struttura distrettuale competente.

Gli inserimenti avverranno secondo l'ordine di priorità stabilito nella graduatoria ASReM, nel rispetto dei criteri di equità e trasparenza.

Per le richieste di ammissione non in convenzione con il SSN, la domanda deve essere inoltrata tramite posta elettronica o in forma scritta alla Direzione Sanitaria del *Centro Polispecialistico – Villa San Giuseppe “La Casa dell'Autismo”*, corredata da una relazione clinica aggiornata redatta dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta dell'utente.

Le ammissioni avvengono sulla base di un ordine di priorità definito secondo i seguenti criteri:

- urgenza clinica accertata;
- ordine cronologico di presentazione della domanda;
- residenza in Comuni limitrofi.

Per le richieste provenienti da altre Regioni, la procedura di accesso segue le disposizioni della ASL di appartenenza, che provvede all'attivazione della Valutazione Multidimensionale da parte della competente Unità di Valutazione (U.V.M., U.V.I., U.M.E.A. o organismo equivalente) e all'eventuale impegno di spesa per la copertura delle prestazioni in convenzione.

In tali casi, la richiesta preliminare di disponibilità e di valutazione clinico-organizzativa deve essere inoltrata alla Direzione del *Centro Polispecialistico – Villa San Giuseppe “La Casa dell'Autismo”* tramite posta elettronica, allegando la documentazione clinica aggiornata e gli elementi amministrativi utili alla presa in carico.

La Direzione assicura supporto informativo e consulenza tecnica alle Aziende Sanitarie di provenienza e alle famiglie, al fine di favorire una gestione coordinata, appropriata e tempestiva dell'iter interregionale di accesso ai trattamenti.

Il **percorso di inserimento** dell'utente all'interno del *Centro Polispecialistico – Villa San Giuseppe “La Casa dell'Autismo”* si articola secondo fasi progressive, volte a garantire una presa in carico globale, personalizzata e coerente con i principi di appropriatezza clinica e continuità assistenziale.

1. Incontro preliminare di conoscenza.

La Direzione del Centro, insieme alle figure di coordinamento dell'équipe multiprofessionale, incontra la famiglia e/o il tutore o l'amministratore di sostegno dell'utente per una conoscenza reciproca, finalizzata alla costruzione di un clima di fiducia, collaborazione e trasparenza. Segue una *visita informativa* della struttura, concepita come primo momento di accoglienza e orientamento, durante il quale vengono presentati gli spazi, l'organizzazione dei servizi e l'impostazione complessiva del modello di presa in carico, con particolare attenzione ai principi che guidano il lavoro

abilitativo-riabilitativo, alle modalità di collaborazione con la famiglia e al ruolo attivo della persona all'interno del percorso.

2. Colloquio clinico di accettazione. La Direzione del Centro effettua un colloquio di approfondimento con la famiglia e l'utente, volto alla raccolta di informazioni anamnestiche e cliniche e alla verifica della documentazione sanitaria necessaria. Tale fase assicura la tutela sanitaria dell'utente e la coerenza tra il bisogno rilevato e il livello assistenziale proposto.

3. Formalizzazione amministrativa e presa in carico. Al momento dell'ammissione, la Direzione del Centro procede alla formalizzazione amministrativa dell'ingresso, acquisendo la documentazione sanitaria, amministrativa e anagrafica necessaria alla costituzione della Cartella Clinica e Sociale.

4. Osservazione clinico-funzionale. L'inserimento ha inizio con una fase di osservazione sistematica condotta dall'équipe multiprofessionale, finalizzata alla raccolta di dati clinici, funzionali e comportamentali, propedeutica alla definizione del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

5. Condivisione del PTRP con la famiglia o il referente legale. Conclusa la fase di osservazione, il PTRP viene presentato e condiviso con l'utente e la famiglia, il tutore o l'amministratore di sostegno, illustrando gli obiettivi clinici e riabilitativi, la metodologia d'intervento e la tempistica di rivalutazione periodica. Tale condivisione sancisce l'avvio formale del percorso terapeutico-riabilitativo. All'utente e/o ai familiari, tutori o amministratori di sostegno vengono consegnati, per presa visione e sottoscrizione, i seguenti documenti:

- Regolamento interno della struttura;
- Carta dei Servizi;
- Informativa e consenso al trattamento dei dati personali (privacy);
- Consenso informato ai trattamenti riabilitativi, assistenziali e di cura.

L'approccio metodologico

L'intervento terapeutico-riabilitativo adottato presso il *Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe - La Casa dell'Autismo* si fonda su un modello integrato ed evidence-based, che coniuga rigore scientifico, personalizzazione dei trattamenti e attenzione alla dimensione relazionale della cura. La presa in carico è orientata al funzionamento globale della persona e si sviluppa all'interno dei contesti di vita e delle reti relazionali di riferimento.

L'obiettivo è promuovere lo sviluppo delle competenze adattive, comunicative e sociali, sostenendo la regolazione emotiva e il benessere complessivo, in un'ottica di qualità della vita e di continuità evolutiva. L'intervento non è limitato al potenziamento delle abilità individuali, ma è finalizzato a rendere le competenze acquisite generalizzabili e spendibili nella vita quotidiana, attraverso un lavoro integrato sulla persona e sull'ambiente.

Le metodologie applicate fanno riferimento a modelli e protocolli di comprovata efficacia scientifica, selezionati e integrati in funzione dell'età, del profilo di funzionamento e degli obiettivi specifici definiti all'interno del Progetto Terapeutico-Riabilitativo Personalizzato (PTRP), inteso come percorso dinamico e continuativo, orientato al Progetto di Vita della persona.

Nello svolgimento delle attività vengono adottati, in modo coordinato e non settoriale, i seguenti interventi: Analisi del Comportamento Applicata (Metodo ABA), Approccio TEACCH, Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), Modelli Evolutivi e Naturalistici, Interventi Cognitivo-Comportamentali adattati, Parent Training e Psicoterapia Familiare.

<p>Il Metodo ABA (Analisi Applicata del Comportamento)</p>	<p>I principi del metodo ABA sono utilizzati come riferimento scientifico per l'osservazione, la comprensione e la promozione di comportamenti funzionali e socialmente significativi. L'intervento si fonda sull'analisi funzionale del comportamento e sull'insegnamento strutturato di abilità comunicative, relazionali, adattive e di autonomia, con l'obiettivo di ampliare il repertorio comportamentale e favorire risposte più efficaci all'ambiente. L'approccio ABA è integrato all'interno di programmi personalizzati orientati alla qualità della vita, al funzionamento quotidiano e alla generalizzazione delle competenze nei diversi contesti di vita.</p>
<p>L'Approccio TEACCH (Trattamento ed educazione di bambini con autismo e con disturbo del linguaggio)</p>	<p>L'approccio è utilizzato per la strutturazione degli ambienti e delle attività, al fine di creare contesti chiari, prevedibili e accessibili che favoriscano comprensione, orientamento e partecipazione attiva. Non si configura come un intervento diretto sul linguaggio, ma come una mediazione ambientale e cognitiva basata sull'organizzazione visiva di spazi, tempi e compiti, a supporto dell'autonomia, della regolazione emotiva e del funzionamento quotidiano.</p>
<p>La Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)</p>	<p>La Comunicazione Aumentativa Alternativa è utilizzata come strumento clinico e relazionale volto a sostenere e ampliare le modalità comunicative della persona, valorizzando le competenze presenti e promuovendo forme di espressione funzionali, intenzionali e condivise. L'intervento integra il linguaggio verbale con sistemi simbolici e visivi, coerenti con il profilo di funzionamento individuale, favorendo autodeterminazione, partecipazione attiva e qualità delle interazioni. La comunicazione viene intesa come competenza da accompagnare e sviluppare nel tempo, nel rispetto delle modalità espressive proprie di ciascuna persona.</p>
<p>Modelli evolutivi e naturalistici di intervento</p>	<p>Il Centro integra modelli evolutivi e naturalistici evidence-based che attribuiscono un ruolo centrale alla relazione, alla motivazione e alla qualità dell'interazione come motori del cambiamento terapeutico. L'intervento utilizza i contesti naturali e le situazioni della vita quotidiana come ambienti privilegiati di apprendimento, favorendo iniziativa, coinvolgimento emotivo e partecipazione attiva. Tali modelli promuovono competenze flessibili e generalizzabili, sostenendo una continuità tra setting terapeutico e contesti di vita.</p>
<p>Interventi cognitivo-comportamentali adattati</p>	<p>Per adolescenti e adulti nello spettro autistico, in particolare in presenza di vulnerabilità emotive o quadri psicopatologici associati, vengono utilizzati interventi cognitivo-comportamentali adattati al profilo di funzionamento individuale. Il lavoro terapeutico è orientato a favorire una maggiore consapevolezza degli stati interni, la regolazione emotiva e l'acquisizione di strategie di coping efficaci. Gli interventi sono strutturati in modo flessibile e graduale, al fine di risultare accessibili, significativi e integrabili nella vita quotidiana.</p>

Parent Training	<p>Il Parent Training è una tecnica di intervento psico-educativo rivolto ai caregivers al fine di potenziare le abilità genitoriali nel rapporto con i figli. Lo scopo è quello di far apprendere competenze specifiche che permettano di gestire o ridurre i comportamenti disfunzionali del bambino in casa. Ciò porta a un miglioramento nell'auto-percezione di competenza da parte dei genitori e una riduzione dei livelli di stress nel sistema familiare fornendo supporto psicologico e creando spazi di condivisione emotiva.</p>
Psicoterapia Familiare e Relazionale	<p>La psicoterapia familiare a orientamento sistemico-relazionale è utilizzata come spazio clinico dedicato alla comprensione e alla riorganizzazione delle dinamiche relazionali del sistema familiare. L'intervento si fonda su una lettura relazionale del funzionamento, in cui comportamenti, vissuti emotivi e modalità comunicative sono compresi all'interno delle interazioni familiari. Il lavoro terapeutico mira a promuovere comunicazione più flessibile, nuovi equilibri relazionali e processi di adattamento condivisi, sostenendo il benessere e la qualità della vita dell'intero nucleo.</p>

I nostri professionisti

L'organizzazione del *Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe - "La Casa dell'Autismo"* si fonda su un modello interdisciplinare e integrato, in cui ogni figura professionale contribuisce, con le proprie competenze specifiche, alla costruzione e alla realizzazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP). La collaborazione tra i diversi professionisti si concretizza attraverso un costante scambio informativo, sia verbale che scritto, e mediante riunioni cliniche periodiche dell'équipe tecnica, con cadenza almeno settimanale, dedicate alla definizione, al monitoraggio e alla revisione dei piani di intervento individuali.

In conformità a quanto previsto dal D.C.A. n. 12/2022 della Regione Molise, la struttura garantisce la presenza di un'équipe multidisciplinare composta da professionisti in possesso di titoli abilitanti, iscrizione agli Albi professionali e comprovata esperienza nel trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

L'équipe è costituita dalle seguenti figure professionali:

- Medico Psichiatra e/o Neuropsichiatra Infantile (o figura equipollente);
- Psicologo / Psicoterapeuta;
- Assistente Sociale;
- Logopedista;
- Educatore Professionale Sanitario;
- Terapista della Riabilitazione Psichiatrica e/o Terapista Occupazionale;
- Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) o figura equivalente;
- Infermiere Professionale;
- Operatore Socio-Sanitario (OSS).

L'équipe può inoltre avvalersi della collaborazione di tirocinanti, specializzandi e volontari, preventivamente formati e costantemente supervisionati dal personale sanitario di riferimento.

Tutte le figure operano secondo un modello di lavoro condiviso, orientato alla coerenza metodologica, alla valutazione continua e all'appropriatezza clinica.

Le principali funzioni dell'équipe multidisciplinare comprendono:

- Valutazione diagnostico-funzionale dell'utente e contributo alla definizione degli

obiettivi terapeutico-riabilitativi.

- Attuazione dei programmi di intervento individuali e di gruppo
- Monitoraggio clinico e funzionale dell'andamento dei trattamenti, con partecipazione alle revisioni periodiche dei PTRP.
- Raccordo operativo con la famiglia e la rete dei servizi, per garantire continuità assistenziale e generalizzazione delle competenze.

Le attività proposte

Le attività proposte dal *Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe - La Casa dell'Autismo* costituiscono il cuore operativo della presa in carico e sono concepite come strumenti clinici e riabilitativi integrati, orientati allo sviluppo del funzionamento globale della persona nello spettro autistico. Ogni attività è inserita all'interno del Piano Terapeutico-Riabilitativo Personalizzato (PTRP), inteso come Progetto di Vita, ed è declinata in modo coerente con l'età, il profilo di funzionamento, le risorse personali e il contesto di vita di ciascun utente.

Ogni persona dispone di un'organizzazione giornaliera personalizzata, costruita in base al PTRP, che prevede momenti di attività individuali e di gruppo, laboratori a mediazione espressiva, esperienze educative e percorsi ergoterapici. Le attività sono condotte da professionisti qualificati in relazione al livello di funzionamento e al grado di supporto richiesto, all'interno di un ambiente strutturato che garantisce prevedibilità, sicurezza e coerenza comunicativa. L'intervento si sviluppa sia all'interno del Centro sia nei contesti esterni, con l'obiettivo di favorire apprendimenti significativi, generalizzabili e sostenibili nel tempo, evitando esperienze isolate o esclusivamente addestrative.

La quotidianità è concepita come tempo terapeutico: ogni gesto, interazione e routine diventa occasione di apprendimento, regolazione emotiva e crescita personale. Le attività di cura di sé e dell'ambiente, se adeguatamente strutturate, consentono di lavorare sulle funzioni esecutive, sulle abilità sociali e sui processi di comunicazione, promuovendo la generalizzazione delle competenze nei contesti naturali di vita.

Le attività sono organizzate in aree di inter-

vento integrate:

Area cognitiva e delle funzioni esecutive

Vengono proposti programmi mirati alla stimolazione e al potenziamento dei processi cognitivi di base e delle funzioni esecutive, quali attenzione, memoria, pianificazione, problem solving e flessibilità cognitiva, favorendo al contempo l'acquisizione di strategie di autoregolazione e controllo comportamentale. Gli interventi sono costruiti su programmi individualizzati basati sull'analisi funzionale del comportamento e mirano a promuovere risposte più adeguate all'ambiente, la gestione del cambiamento e la generalizzazione delle competenze attraverso l'utilizzo di supporti strutturati e strumenti visivi e digitali.

Area comunicativo-relazionale

Le attività mirano a favorire la comunicazione intenzionale, la reciprocità sociale e l'espressività emotiva attraverso strategie personalizzate e interventi orientati allo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e sociali, ponendo al centro la qualità dell'interazione e della partecipazione. Le attività mirano a sostenere una comunicazione efficace e intenzionale attraverso il potenziamento della comunicazione verbale e non verbale e l'utilizzo della *Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)* come strumento di accesso e supporto. Parallelamente, vengono promossi interventi di *Social Skills Training*, attività di gruppo e momenti di interazione guidata, finalizzati all'apprendimento delle regole sociali, dei ruoli e delle modalità di cooperazione nella vita quotidiana.

Area occupazionale, delle autonomie e della vita quotidiana

Si lavora sul mantenimento e il potenziamento delle abilità legate alla cura di sé (igiene, abbigliamento, alimentazione, controllo sfinterico) e alla gestione dell'ambiente di vita (attività domestiche, preparazione dei pasti, cura degli spazi). Le attività utilizzano il "fare" come strumento terapeutico centrale per promuovere autonomie funzionali, responsabilizzazione e senso di efficacia personale. Attraverso laboratori occupazionali e manuali, attività legate alla gestione della vita quotidiana e percorsi di assunzione di ruolo, gli utenti vengono accompagnati nello sviluppo di competenze operative, organizzative e adattive, includendo interventi finalizzati allo sviluppo di competenze pre-professionali e

alla preparazione alla vita adulta.

Area psicomotoria, corporea e sensoriale

Attraverso programmi mirati al miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e della motricità fine e globale, le attività motorie assumono una valenza regolativa e terapeutica, favorendo la consapevolezza corporea, l'autostima e la gestione delle emozioni.

Area espressiva e di risocializzazione

Le attività grafico-pittoriche, manipolative ed espressive offrono spazi di simbolizzazione e comunicazione emotiva, favorendo il benessere e il rafforzamento dell'autostima. Le uscite strutturate e le esperienze guidate nei contesti della comunità consentono di sperimentare e generalizzare le competenze acquisite, promuovendo inclusione, partecipazione sociale e una relazione più autonoma e consapevole con l'ambiente.

Tutte le attività sono pianificate in funzione degli obiettivi clinici e riabilitativi individuali e vengono periodicamente monitorate e ricalibrate, con la partecipazione attiva della persona, della famiglia e degli enti inviati. L'approccio metodologico si fonda sull'integrazione tra evidenze scientifiche e personalizzazione del trattamento, al fine di costruire percorsi di cura efficaci, rispettosi e orientati all'evoluzione.

In questa prospettiva, le attività concorrono in modo integrato al raggiungimento di obiettivi trasversali, che rappresentano la direzione complessiva del percorso riabilitativo:

Obiettivi trasversali

- Promuovere l'autonomia personale e sociale, per una vita dignitosa e autodeterminata.
- Sostenere lo sviluppo delle potenzialità individuali e dei canali comunicativi alternativi alla parola.
- Favorire l'espressione della soggettività attraverso attività creative, relazionali e di gruppo.
- Coinvolgere la famiglia come parte integrante del percorso riabilitativo e come risorsa per la continuità degli apprendimenti a casa.
- Rafforzare il legame con il territorio, inteso come contesto di vita reale e spazio di integrazione, attraverso esperienze inclusive che generano appartenenza e crescita reciproca.

Attività erogate presso la Comunità Residenziale e il Centro Diurno

Le attività proposte presso il *Centro Polispecialistico – Villa San Giuseppe “La Casa dell’Autismo”* si collocano in un modello terapeutico-riabilitativo integrato, orientato alla presa in carico globale della persona e alla costruzione di percorsi di vita significativi, evolutivi e sostenibili. Ogni proposta è finalizzata a promuovere sviluppo, autonomia, stabilità emotiva e inclusione sociale, secondo i principi della strutturazione, della prevedibilità e della coerenza comunicativa.

Prestazioni e attività di cura della persona: l’intervento mira a potenziare le abilità di autosufficienza e cura di sé, con attenzione ai repertori di alimentazione, igiene, abbigliamento, controllo vescicale e sfinterico. Per gli utenti a più basso funzionamento, il focus è sull’acquisizione graduale di competenze di base, mentre per quelli a funzionamento più elevato l’intervento riguarda la cura dell’immagine, la gestione dell’igiene personale, la scelta e la cura dell’abbigliamento e l’organizzazione delle routine di cura quotidiana. Ogni attività è strutturata in modo da bilanciare il potenziale di apprendimento e le necessità di assistenza, con l’obiettivo di promuovere l’autodeterminazione e ridurre progressivamente il bisogno di supporto esterno.

Attività di gestione dei luoghi di vita: riguardano l’apprendimento e l’esercizio delle competenze necessarie alla gestione dell’ambiente domestico e dei propri spazi, in un’ottica di partecipazione attiva e responsabilizzazione. Le attività comprendono la cura e la pulizia degli spazi comuni, la gestione della biancheria, la preparazione dei pasti e l’organizzazione di semplici attività domestiche. L’impegno in tali attività contribuisce a sviluppare senso di efficacia personale, empowerment e consapevolezza del proprio ruolo all’interno del contesto di vita, incrementando il senso di appartenenza e la percezione di sé come soggetto com-

petente.

Attività occupazionali ed ergoterapiche: comprendono un ampio ventaglio di attività manuali, creative e pratiche che favoriscono lo sviluppo di competenze adattive di tipo motorio, cognitivo e relazionale. Attraverso l’esecuzione di compiti concreti, le persone sperimentano il valore del risultato tangibile, promuovendo motivazione, attenzione sostenuta e memoria procedurale. In quest’ambito sono attivi diversi laboratori:

- Attività espressive e artistiche (pittura, mosaico, creta, musica) volte a favorire la comunicazione simbolica e la regolazione emotiva.
- Attività manuali ed ergoterapiche per il potenziamento delle abilità fini-motorie, della coordinazione e dei prerequisiti funzionali alle autonomie personali.
- Attività di sartoria, ricamo, cucito e assemblaggio di oggettistica, con finalità pre-lavorative.
- Florovivaiismo e orticoltura terapeutica nelle serre esterne, che sviluppano la capacità di cura, la responsabilità e la connessione con la dimensione naturale.

Le attività occupazionali, condotte da educatori professionali, terapisti occupazionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica, rappresentano strumenti terapeutici di integrazione cognitiva, motoria e relazionale, funzionali alla costruzione di competenze trasferibili nella quotidianità e, laddove possibile, nel contesto lavorativo protetto.

Attività di stimolazione cognitiva e potenziamento delle funzioni superiori: includono interventi mirati a promuovere e mantenere i processi mentali implicati nell’apprendimento e nell’adattamento. Nei laboratori cognitivi e informatici si svolgono training strutturati per l’esercizio della memoria di lavoro, dell’attenzione, della flessibilità cognitiva, della pianificazione e del problem solving. Le attività di lettura, scrittura funzionale e utilizzo del computer sono integrate nella quotidianità come occasione di generalizzazione e consolidamento delle competenze cognitive.

Attività motorie e psicomotorie: finalizzate al potenziamento della coordinazione, dell'equilibrio, della motricità fine e globale e al miglioramento della percezione corporea. Le proposte includono giochi strutturati, attività ludico-motorie e percorsi di rilassamento e consapevolezza corporea, svolti in palestra o in spazi dedicati, sotto la supervisione di psicomotricisti e terapeuti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva. Tali attività, oltre a favorire il benessere fisico, svolgono un ruolo fondamentale nella regolazione emotiva e nella stabilizzazione comportamentale.

Attività sociali e inclusive: orientate alla partecipazione attiva e alla conoscenza del territorio, promuovono esperienze di crescita e svago in contesti naturali e comunitari. Le uscite programmate e i progetti territoriali sono organizzati in collaborazione con enti locali, parrocchie, associazioni, gruppi di volontariato e realtà del terzo settore. Parallelamente, il Centro promuove momenti di apertura alla cittadinanza, ospitando eventi culturali e formativi. L'obiettivo è favorire un'inclusione autentica, in cui la comunità esterna diventa parte attiva del processo di integrazione, generando consapevolezza e cambiamento culturale.

Attività ricreative e di gestione del tempo libero: mirano alla costruzione e al potenziamento delle competenze necessarie per gestire il tempo libero in modo funzionale e gratificante, attraverso percorsi strutturati di insegnamento delle abilità ludiche e sociali. Le attività ricreative permettono di esplorare interessi personali, rafforzare la motivazione intrinseca e sviluppare autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività, trasformando il tempo libero in una dimensione di benessere e auto-realizzazione.

Attività per la promozione delle abilità sociali, relazionali e comportamentali: interventi basati su modelli evidence-based, come il *Social Skills Training* e i programmi di regolazione comportamentale, per favorire l'acquisizione di competenze comunicative e sociali funzionali alla vita di gruppo e alla partecipazione comunitaria. Si lavora sullo sviluppo

di comportamenti prosociali, sulla capacità di chiedere e offrire aiuto, di accettare feedback, di rispettare le regole e affrontare situazioni nuove. Il gruppo diventa un micro-contesto terapeutico dove sperimentare, rinforzare e generalizzare le abilità sociali in modo protetto.

Attività sanitarie e monitoraggio clinico: comprendono la presa in carico sanitaria integrata, garantita dalla presenza quotidiana del personale infermieristico e dalla reperibilità medica H24. Il servizio prevede il monitoraggio continuo dei parametri clinici, la predisposizione di protocolli di screening individualizzati, la somministrazione e supervisione delle terapie farmacologiche, l'accompagnamento a visite specialistiche e la promozione di regimi alimentari equilibrati. L'intervento sanitario si integra con quello psicologico e riabilitativo, assicurando una presa in carico unitaria, multidimensionale e continuativa.

Interventi sui comportamenti problema mediante un approccio integrato di tipo comportamentale, cognitivo e relazionale, in sinergia con eventuali trattamenti farmacologici. Gli interventi si fondano sull'analisi funzionale del comportamento, sul rispetto del suo valore comunicativo e sull'elaborazione di strategie alternative orientate al rinforzo di risposte adattive. Si applicano protocolli evidence-based, nel rispetto del principio del trattamento meno restrittivo e con consenso informato. L'obiettivo è restituire significato al comportamento come espressione di un bisogno comunicativo e favorire modalità più funzionali di espressione e regolazione.

Attività esterne di sensibilizzazione, formazione e partenariato: il Centro promuove e partecipa a iniziative di sensibilizzazione e formazione in collaborazione con università, enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e associazioni familiari. Tali attività comprendono progetti formativi per operatori e caregiver, eventi divulgativi e momenti di confronto scientifico, con l'obiettivo di diffondere una cultura clinica dell'inclusione e dell'innovazione terapeutica. *Villa San Giuseppe* si configura così come una realtà sanitaria aperta e gene-

rativa, in cui la cura diventa anche cultura e la riabilitazione si estende alla comunità, favorendo una rete sociale consapevole e competente.

Interventi con le famiglie e con la rete territoriale

Coinvolgimento delle famiglie

Nel modello di cura adottato da *Villa San Giuseppe - La Casa dell'Autismo*, la famiglia è parte integrante del processo terapeutico-riabilitativo e rappresenta una risorsa clinica essenziale per la continuità degli interventi e per il benessere complessivo della persona.

Ogni progetto abilitativo nasce, infatti, dall'incontro tra la competenza professionale dell'équipe e il patrimonio affettivo, relazionale e valoriale della famiglia, che rimane il principale contesto di vita e di significato per l'utente.

L'approccio del Centro considera la famiglia come sistema di riferimento e luogo primario della cura, in cui si costruiscono e si consolidano le competenze relazionali, comunicative e affettive che sostengono lo sviluppo della persona nello spettro autistico. Per questo motivo, il lavoro con la famiglia è orientato a rafforzarne la consapevolezza, a sostenere la capacità di lettura dei bisogni del proprio caro e a promuovere modalità relazionali più funzionali e coerenti con il percorso clinico in atto.

Durante la presa in carico, la famiglia viene costantemente informata e accompagnata in tutte le successive fasi di programmazione e revisione del progetto terapeutico. Il flusso comunicativo tra équipe e familiari avviene in modo trasparente, rispettoso e continuativo, attraverso restituzioni periodiche e momenti di confronto individuale o collettivo. Questa continuità relazionale rappresenta una componente clinica fondamentale, in quanto consente di mantenere coerenza tra gli interventi condotti in struttura e quelli attuati nel contesto familiare.

Il coinvolgimento delle famiglie si realizza attraverso un insieme di azioni integrate e coordinate, che comprendono:

Incontri di consulenza familiare: Si tratta di spazi clinici di ascolto, sostegno e rielabora-

zione, condotti da psicologi e psicoterapeuti dell'équipe con cadenza regolare. Gli incontri sono finalizzati a favorire una maggiore comprensione del funzionamento del proprio familiare, ad accompagnare l'elaborazione dei vissuti emotivi legati alla diagnosi e alle fatiche quotidiane, e a rafforzare la capacità della famiglia di riconoscere e valorizzare le proprie risorse. La consulenza familiare promuove un clima di fiducia e alleanza, elementi imprescindibili per la riuscita di ogni percorso terapeutico.

Parent Training: rappresenta un cardine del modello relazionale di Villa San Giuseppe. È un percorso psicoeducativo strutturato e progressivo, rivolto ai genitori e ai caregiver, finalizzato a rafforzare la consapevolezza, la competenza relazionale e la continuità educativa tra casa e struttura.

Il lavoro si articola in incontri guidati da psicologi e psicoterapeuti dell'équipe, che accompagnano i genitori nella comprensione dei bisogni specifici del proprio caro e nella costruzione di modalità comunicative, relazionali e organizzative coerenti con il progetto terapeutico.

Gli obiettivi principali del Parent Training sono:

- favorire la comprensione dei comportamenti e dei bisogni comunicativi e sensoriali della persona;
- promuovere una relazione basata sull'ascolto reciproco e sulla fiducia;
- migliorare la qualità della quotidianità familiare attraverso routine strutturate e sostenibili;
- sostenere la famiglia nella costruzione di una prospettiva di vita equilibrata e proiettata all'autonomia.

Il Parent Training, in questa visione, non è una tecnica ma un processo relazionale di crescita condivisa, che restituisce ai genitori un ruolo attivo e competente, valorizzando la loro capacità di comprendere, contenere e accompagnare con consapevolezza il percorso evolutivo del proprio figlio.

Psicoterapia familiare. La psicoterapia familiare rappresenta uno spazio clinico dedicato alla comprensione e alla riorganizzazione delle dinamiche relazionali del nucleo. L'intervento è orientato a rendere più consapevoli i modelli comunicativi e relazionali ricorrenti, a sostenere processi di adattamento nei mo-

menti di cambiamento e a promuovere nuovi equilibri emotivi e relazionali più funzionali. La psicoterapia a orientamento sistemico-relazionale contribuisce a rafforzare la capacità della famiglia di affrontare le sfide evolutive, sostenere il percorso di crescita della persona e mantenere nel tempo un buon livello di benessere relazionale.

Gruppi di sostegno e condivisione: I gruppi di sostegno per genitori e caregiver sono spazi di incontro e riflessione condotti da professionisti dell'équipe. La condivisione delle esperienze permette di trasformare la solitudine in alleanza e la fatica in consapevolezza. Attraverso il confronto, i familiari trovano nuove chiavi di lettura per affrontare le difficoltà quotidiane, acquisiscono strategie di adattamento e sviluppano un senso di appartenenza a una rete solidale e competente. Il gruppo diventa un vero e proprio dispositivo terapeutico collettivo, che rafforza la resilienza familiare e favorisce il cambiamento.

Supporto psicologico individuale e familiare: Il Centro offre percorsi di sostegno psicologico individuale o familiare nei momenti di criticità o di transizione. L'intervento psicologico, fondato su un approccio sistemico-relazionale, ha la funzione di favorire la comunicazione tra i membri del sistema familiare, di elaborare vissuti di sofferenza e di ristabilire equilibri emotivi funzionali al benessere di tutti i componenti. La famiglia viene accompagnata nel processo di ridefinizione del proprio ruolo e nella costruzione di significati condivisi attorno all'esperienza della disabilità.

Consulenze domiciliari e interventi di contesto: Quando necessario, gli specialisti dell'équipe effettuano interventi osservativi e formativi direttamente nell'ambiente di vita della persona, per valutare le dinamiche quotidiane, la qualità delle interazioni e la coerenza organizzativa degli spazi. L'intervento domiciliare consente di favorire la generalizzazione delle competenze acquisite, di ridurre le discontinuità tra i diversi contesti di vita e di sostenere la famiglia nella gestione quotidiana, con indicazioni pratiche e strategie calibrate sui bisogni reali.

Rapporti con il territorio

Il modello di *Villa San Giuseppe – La Casa dell'Autismo* si fonda su una visione ampia e

integrata della cura, in cui la persona non è mai considerata isolatamente, ma come parte di una rete complessa di legami, contesti e istituzioni.

Il lavoro di rete rappresenta una dimensione strutturale del percorso terapeutico, volta a costruire coerenza, continuità e corresponsabilità tra tutti gli attori coinvolti.

L'équipe del Centro opera come regolatore di sistema, favorendo il dialogo e la collaborazione tra i servizi sanitari, sociali, educativi e comunitari, con l'obiettivo di creare un ambiente terapeutico esteso, capace di sostenere il progetto di vita della persona nel suo contesto di appartenenza.

Le principali azioni di rete comprendono:

- **Integrazione istituzionale e sanitaria** – collaborazione costante con ASL, Unità Valutative Multidimensionali (UVM/UVI/UMEA), Servizi Sociali e strutture territoriali per assicurare uniformità di valutazione, continuità assistenziale e revisione condivisa dei PTRP.

- **Collaborazione educativa e scolastica** – raccordo operativo con scuole e centri di formazione per promuovere la partecipazione attiva dell'utente e garantire la coerenza educativa tra i diversi contesti di apprendimento.

- **Partenariati sociali e comunitari** – costruzione di relazioni con associazioni, enti del Terzo Settore e istituzioni locali per ampliare le esperienze di inclusione, lavoro e tempo libero. Le iniziative realizzate in rete rafforzano la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza alla comunità.

- **Promozione culturale e formazione permanente** – realizzazione di convegni, incontri e percorsi formativi rivolti a operatori, famiglie e cittadini per diffondere una cultura della neurodiversità fondata su conoscenza, rispetto e accoglienza.

- **Ricerca e innovazione clinica** – partecipazione a progetti sperimentali e collaborazioni con università e istituti di ricerca per sviluppare modelli di intervento integrati, basati sull'evidenza e orientati alla qualità della vita. In questa prospettiva, *Villa San Giuseppe – La Casa dell'Autismo* si configura come una *comunità terapeutica aperta e interconnessa*, dove la famiglia, il territorio e le istituzioni dialogano in modo organico per costruire percorsi di autonomia, partecipazione e dignità.

Il Centro promuove un modo di intendere la

cura che non si esaurisce nella prestazione sanitaria, ma che si traduce in una visione di vita, capace di restituire valore, senso e possibilità alla persona e alla rete che la sostiene.

Servizi alberghieri

Ristorazione

La Struttura dispone di una cucina interna per la preparazione e distribuzione dei pasti destinati alla Comunità Residenziale e, se necessario, agli utenti del Centro Diurno. Il servizio si svolge nel rispetto sia delle esigenze dietetiche di ogni utente che delle norme dettate dal Piano di Autocontrollo dell'Igiene degli Alimenti (HACCP) e adempie a tutte le direttive previste dalla normativa in materia di conservazione, preparazione e consumazione dei cibi secondo un piano di autocontrollo.

Il menu è articolato su quattro settimane e varia con l'avvicinarsi delle stagioni e subisce modifiche, sempre

debitamente comunicate, nei giorni festivi e per le festività infrasettimanali.

Si garantisce la preparazione di pasti personalizzati per ospiti che debbono seguire regimi dietetico alimentari specificatamente prescritti dal servizio sanitario e menù per diete speciali quali:

- fornitura di pasti speciali, "diete speciali" sia per utenti affetti da intolleranze, allergie alimentari, dislipidemie o altre patologie con definito vincolo dietetico (es. celiachia, diabete mellito). Nel caso di intolleranza al glutine la scelta dei prodotti da somministrare dovrà essere effettuata utilizzando il Prontuario dell'Associazione Italiana di Celiachia. Per la preparazione dei pasti per i celiaci si devono utilizzare flussi produttivi e attrezzature separate (per conservazione, preparazione e distribuzione dei pasti).
- diete speciali a carattere etico-religioso;
- cambi giornalieri: sostituzioni del primo e/o del secondo piatto;

Gestione specialistica della selettività alimentare

La selettività alimentare rappresenta una condizione frequentemente osservata nelle persone nello spettro autistico e viene considerata dal Centro come un ambito di intervento clinico specifico. Per tale motivo, il servizio di ristorazione si integra con un *intervento specialistico strutturato*, definito e condiviso con l'équipe multidisciplinare. La gestione si fonda su protocolli gradualmente e personalizzati, costruiti tenendo conto delle componenti sensoriali, comportamentali ed emotive coinvolte nel rapporto con il cibo, evitando approcci coercitivi e privilegiando strategie di esposizione progressiva, prevedibilità, mediazione ambientale e rinforzo positivo.

L'intervento è orientato a garantire un adeguato apporto nutrizionale e a ridurre il carico di stress associato al momento del pasto, favorendo nel tempo un ampliamento tollerabile e sostenibile del repertorio alimentare, nel rispetto dei bisogni, delle caratteristiche individuali e dei tempi della persona.

Servizio pulizia e sanificazione

Il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti è garantito da personale interno appositamente formato, che opera nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali in materia di igiene e sicurezza. Le attività di pulizia ordinaria e straordinaria vengono effettuate secondo programmi e protocolli definiti, con l'utilizzo di prodotti certificati e idonei agli ambienti sanitari.

Particolare attenzione è rivolta alla sanificazione degli spazi comuni e delle aree di vita quotidiana, nel rispetto delle esigenze di sicurezza, benessere e comfort degli utenti, anche in relazione alle specificità sensoriali e alla necessità di ambienti ordinati, prevedibili e non sovrastimolanti.

Servizio lavanderia e guardaroba

Il servizio di lavanderia e sanificazione della biancheria è affidato a un'azienda esterna specializzata, nel rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza. Sono garantiti il lavaggio, la piegatura, la stiratura,

i piccoli rammendi e la riconsegna degli indumenti direttamente negli armadi personali degli ospiti, assicurando continuità, ordine e cura nella gestione del guardaroba.

Al momento dell'ingresso viene consegnato alla famiglia l'elenco dei capi di abbigliamento necessari per le esigenze della vita quotidiana (*corredo tipo*). L'identificazione dei capi mediante apposite targhette è curata direttamente dal personale della Struttura, al fine di garantire una gestione personalizzata degli effetti personali e ridurre eventuali disagi per l'utente e la famiglia.

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

L'organizzazione si impegna a garantire la tutela della privacy, il rispetto delle convinzioni religiose e la tutela delle condizioni di fragilità, secondo "L'informativa e consenso trattamento dati personali" (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679).

Rilascio cartelle cliniche e/o relazioni di valutazione o trattamento

Le richieste di relazioni cliniche e riabilitative, certificazioni di frequenza, colloqui con l'équipe e copie della cartella clinica devono essere presentate tramite apposita modulistica disponibile presso la sede amministrativa del Centro. Le richieste vengono evase, nel rispetto della normativa vigente, entro 10-15 giorni dalla data di presentazione.

In caso di dimissione o trasferimento temporaneo dell'utente, viene predisposta da parte della Direzione Sanitaria, una relazione clinica conclusiva contenente le informazioni relative alle condizioni di salute, agli interventi effettuati e ai trattamenti in corso, inoltre vengono fornite indicazioni e il supporto necessario per consentire la continuità assistenziale. Copia di tale documentazione verrà custodita all'interno della cartella clinica dell'utente.

La presente Carta dei Servizi viene consegnata in copia agli assistiti e/o ai loro familiari o tutori al momento dell'ingresso ed è disponibile, su richiesta, a chiunque ne faccia domanda.

Richiesta informazioni da parte di parenti sullo stato di salute e/o sull'andamento dell'intervento

La famiglia rappresenta un riferimento fondamentale nel percorso terapeutico ed è coinvolta in modo attivo e continuativo nella definizione e nella verifica degli obiettivi previsti nel Piano Terapeutico Riabilitativo Personalizzato, nel rispetto dei ruoli e delle competenze professionali.

Le informazioni relative allo stato di salute e all'andamento dell'intervento vengono trasmesse ai familiari attraverso canali formalizzati e condivisi, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza. Gli incontri con le famiglie, condotti dalle figure di riferimento clinico del Centro, si collocano nei momenti di monitoraggio del percorso e nei passaggi evolutivi più significativi, e hanno la funzione di orientare le decisioni cliniche, intercettare precocemente criticità emergenti, prevenire disallineamenti tra i contesti di vita e sostenere la continuità terapeutica.

Tali momenti assumono valore clinico nel processo di cura, in quanto permettono di integrare in modo strutturato le informazioni provenienti dal contesto familiare nella modulazione del progetto terapeutico e di consolidare un'alleanza operativa stabile nel tempo.

Segnalazioni e reclami

Il reclamo ed il suggerimento costituiscono degli strumenti e degli stimoli per il miglioramento ed il monitoraggio della qualità dei servizi erogati e per dare voce all'utenza. Il "sistema di gestione dei reclami" che qui si intende proporre si caratterizza come meccanismo di tutela, che punta alla soddisfazione dell'utente e al miglioramento continuo del servizio.

In quest'ottica, gli obiettivi specifici di un sistema di gestione dei reclami sono sostanzialmente due:

1. dotare l'organizzazione di strumenti sensibili a rilevare e rispondere rapidamente alle situazioni di disagio ed insoddisfazione espresse dal singolo utente;
2. implementare un "sistema di analisi" dei reclami al fine di orientare le decisioni della Struttura verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati, attraverso un processo continuo di autocorrezione e recupero.

Per tale obiettivo la struttura dispone del Modulo reclami/suggerimenti sempre a disposizione dell'utenza, come di seguito riportato.

SCHEDA – MODULO PER SEGNALAZIONI

- RECLAMO
- SUGGERIMENTO

Chi segnala

COGNOME e NOME _____

RESIDENTE a _____ VIA _____

CAP _____ TEL. _____

Per chi segnala

COGNOME e NOME _____

RESIDENTE a _____ VIA _____

CAP _____ TEL. _____

_____ EVENTUALE GRADO DI PARENTELA _____

POSSESSO DI DELEGA

- SI
- NO

Evento segnalato

Descrivere i fatti, i luoghi e i tempi oggetto della segnalazione, eventuali richieste e suggerimenti

Soddisfazione degli utenti

Il *Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe – La Casa dell’Autismo*, attraverso il coinvolgimento di ospiti e familiari, si pone l’obiettivo di fornire un servizio in grado di soddisfare sempre più i bisogni degli utenti. La rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza viene effettuata almeno annualmente. La soddisfazione dell’utenza sarà rilevata mediante due strumenti principali:

Il rapporto costante con i familiari dell’utenza, programmato con incontri mensili presso ciascun modulo con la presenza dello Psicologo, supportato dall’Assistente Sociale. Si sottolinea inoltre la piena disponibilità telefonica di tutto il personale per offrire informazioni e rispondere a dubbi e richieste provenienti dai familiari o potenziali interessati.

La somministrazione annuale di un questionario di customer satisfaction. Il questionario intende verificare la qualità che il paziente riscontra nel servizio fornito esprimendo il proprio grado di soddisfazione; è il frutto della interconnessione tra la qualità erogata e la dimensione relazionale della qualità. Si rivolge alla sfera dell’emozionale, al mondo delle sensazioni e dell’emotività del paziente e confronta il livello di servizio percepito e quello atteso. Il questionario svolge un’ulteriore funzione di raccolta dei suggerimenti ed è orientato al continuo miglioramento del servizio. Per garantire l’anonimato, il questionario sarà inviato a casa dei familiari. Il familiare potrà riempirlo (indicando o meno il proprio nome) e riconsegnarlo in busta chiusa in un apposito box presso gli uffici amministrativi del modulo di riferimento.

I dati rilevati verranno analizzati e sintetizzati in una relazione che evidenzia le criticità emerse. I risultati delle indagini e delle misure di miglioramento saranno divulgati attraverso l’esposizione nelle bacheche di ogni modulo, divulgati tramite occasioni pubbliche, attraverso la distribuzione di materiale informativo e la pubblicazione sul sito web aziendale.

Sede e contatti

Il Centro si trova in Contrada Marinelle, S.S. 16 Adriatica, nel Comune di Petacciato (CB). La sede è facilmente raggiungibile, dispone di un ampio parcheggio e la sua localizzazione è idonea ad assicurare l’integrazione e la fruizione degli altri servizi del territorio. La struttura risponde ai requisiti previsti dalla vigente normativa in ordine alla eliminazione delle barriere architettoniche.

La direzione e l’amministrazione del **Centro Polispecialistico Villa San Giuseppe** *La Casa dell’Autismo* sono contattabili:

DIREZIONE

GUIDO DI CARLO
377 3595819.

Email

direzione@centrovillasangiuseppe.it

Email

direzionesanitaria@centrovillasangiuseppe.it

Sito web

www.centrovillasangiuseppe.it





V I L L A
SAN GIUSEPPE

CENTRO SANITARIO POLISPECIALISTICO
LA CASA DELL'AUTISMO